



*“Sono pietrificata di fronte alla notizia agghiacciante che cosa nostra nel 2006 stava preparando attentati per uccidere il senatore Beppe Lumia e il pm Nino Di Matteo. Mi sento solo di esprimere tutta la mia vicinanza a Beppe e al dottor Di Matteo ribadendo che non rimarranno mai soli. Tutti abbiamo il dovere di stringerci attorno a due dei simboli dell’antimafia siciliana”.* Lo ha detto l'europarlamentare Sonia Alfano, da Milano, commentando la notizia secondo cui il boss pentito Stefano Lo Verso avrebbe raccontato proprio al pm Di Matteo di aver saputo dal boss Giuseppe Di Fiore dei progetti di morte ai danni dell'allora presidente della Commissione Antimafia e del pm palermitano.

*“Dovrebbero vergognarsi e chiedere scusa tutti quei politici e affini che in questi mesi hanno attaccato, tentando di mettere all’angolo un magistrato impegnatissimo nella lotta alla mafia, l’operato di Nino Di Matteo, che nonostante questo peso sta portando avanti con grande caparbietà processi delicatissimi come quello Mori. Per quanto riguarda il senatore Lumia - ha concluso la Alfano - sono certa che questa ennesima sconcertante notizia sarà per lui stimolo a continuare sulla strada della denuncia senza quartiere dei traffici di cosa nostra”.*

Di seguito le dichiarazioni degli esponenti Ecodem del Partito Democratico.

*“Anche le recenti ricostruzioni del pentito Stefano Lo Verso, confermano l’incisività del ruolo per cambiare la Sicilia di uomini come il Magistrato Nino di Matteo e del Parlamentare Giuseppe Lumia.*

*A loro deve andare la gratitudine e l’affetto di tutte le persone per bene”.* Questa è la dichiarazione degli esponenti degli ecologisti democratici del P.D. Giuseppe Arnone, Angelo Lo Maglio, Francesco Ferrante e Roberto Della Seta, quest’ultimi colleghi di Lumia al Senato.

Arnone, ha anche aggiunto: *“La ricostruzione operata dal pentito in merito al concreto disegno stragistico, in danno di Di Matteo e di Lumia, offre, per quanto riguarda le opportune valutazioni politiche dell’oggi la conferma della correttezza e serietà di tutti coloro che unitamente a Lumia e Cracolici, sono oggi impegnati a sostenere l’attuale esperienza di Governo regionale.*

*Esperienza regionale che per la prima volta vede tutti gli storici referenti del sistema politico-mafioso, essere collocati all’opposizione, fuori dalle stanze dei bottoni.*

*E vede finalmente ai vertici degli assessorati uomini dalla storia limpida e dall’impegno per la legalità e contro la Mafia comprovato da fatti e non da declamazioni. E se oggi personalità come Giosuè Marino, Massimo Russo, Mario Centorrino e Marco Venturi, per citare solo i principali, dirigono essenziali settori dell’Amministrazione Comunale, ciò è potuto avvenire anche grazie all’impegno di Beppe Lumia. L’opera di eroici magistrati come Nino Di Matteo, finirebbe per rimanere sterile se non si tentasse, come stiamo tentando, di realizzare il concreto cambiamento nella Politica e nell’Amministrazione”.*